



Triangolare, il secondo posto è azzurro

Under 18: sostanziale il contributo dei trentini Marco Lorenzi, Irene Baldessari e Stefano Nadalini

TRENTO - È arrivato un secondo posto per la nazionale under 18 azzurra, impegnata nella giornata di sabato in un triangolare con i coetanei di Francia e Slovenia nel centro di Chiuro, nel cuore della Valtellina. Vittoria ai transalpini grazie alle 291 lunghezze incamerate contro le 246 raccolte dai giovani azzurri, un bottino a cui hanno contribuito in maniera sostanziale anche i tre trentini presenti, **Marco Lorenzi (foto)**, Irene Bal-

dessari e **Stefano Nadalini**. Il quattrocentista perghinese, chiamato a vestire per la terza volta in stagione l'azzurro dopo i ripetuti record nazionali delle scorse settimane, si è voluto prendere una giornata di relativa tranquillità, dominando senza patemi la sfida sul giro di pista e correndo la distanza in un (per lui) tranquillo 48"26, un riferimento che pur essendo di oltre un secondo superiore al suo primato perso-

nale (il record italiano Under 18 di 47"05) gli ha consentito di lasciarsi alle spalle di una decina di metri il francese Chalus (49"11). È vittoria azzurra è stata anche nel giro di pista al femminile, dove solo la laziale **Flavia Battaglia** (55"59) ha saputo precedere l'allieva trentina Irene Baldessari, autrice comunque di un buon 56"37. Decisamente più distanti tutte le altre, regolate dalla giovane slovena **Anja**

Benko (57"44). Debutto azzurro invece per Stefano Nadalini: impegnato nel salto in alto, il valsuganotto ha fermato il suo volo a quota 1,97 chiudendo in sesta posizione nella gara vinta dal francese N'Debi salito fino a 2,06, misura per altro già raggiunta nelle scorse settimane dal saltatore trentino che resta una delle principali sorprese della stagione dell'atletica nostrana. **Lu. Pe.**

CAMPIONATI EUROPEI

Domani il via, la 23enne di Mattarello è nel gruppo 4x100

Un quartetto trentino in pedana a Barcellona

Chesani, Benedetti, Dal Rì e Martina Giovanetti

LUCA PERENZONI

BARCELONA - Domani scatterà nel cuore della Catalogna la ventesima edizione dei Campionati Europei di atletica leggera. Un appuntamento che ritorna a quattro anni di distanza dall'edizione svedese di Göteborg, che aveva assegnato all'Italia due titoli europei (Andrew Howe nel lungo e Stefano Baldini nella maratona) ed una medaglia di bronzo (Elisa Rigaud nella marcia). Un risultato che andrebbe migliorato, se non altro per far rialzare definitivamente la testa al movimento azzurro. **Trentini** - Sono quattro i trentini convocati a Barcellona: **Silvano Chesani**, **Giordano Benedetti**, **Federica Dal Rì** e **Martina Giovanetti**. Il primo a scendere in pedana sarà il ventiduenne Silvano Chesani, impegnato alle qualificazioni del salto in alto alle 19.10 di domani, prima giornata di gare. Per lui l'obiettivo è sfruttare la rassegna per

incamerare quanta più esperienza possibile, da utilizzare nelle occasioni a venire. Mercoledì all'ora di pranzo toccherà a Giordano Benedetti: il ventunenne finanziere di Lavis, capace di correre in stagione sul piede dell'1'47, può puntare al passaggio del turno, ma in queste settimane la condizione dell'aquilotto è stata spesso ballerina anche se nel recente raduno di Vipiteno ha convinto lo staff federale guidato dal tecnico noneso **Pierino Endrizzi**. Nella stessa giornata, alle 21.45 toccherà a Federica Dal Rì impegnarsi nei 10.000 metri: possibilità ridotte all'osso per la trentenne clesiana dell'Esercito che ha però la possibilità di migliorare il primato personale. Bisognerà invece aspettare sabato mattina per vedere in pista Martina Giovanetti, inserita nel gruppo della 4x100: un posto in finale sembra alla portata del quartetto azzurro e della ventitreenne di Mattarello.

Possibili medaglie - E le possibilità di far bene ci sono, eccome. A cominciare dallo stesso **Howe** che alla rassegna tricolore di fine giugno ha dimostrato di essere sulla via del completo recupero e potrebbe confermarsi sul trono d'Europa. Certo, non sarà scontato, ma visto quanto avvenuto in stagione un balzo da 8,20 potrebbe rivelarsi sufficiente per mettere le mani sull'oro, un risultato alla portata del californiano di Rieti. L'altra punta principale della formazione azzurra è **Antonietta di Martino**, terza incomoda nel duello tra la croata Vlasic e la tedesca Friedrich. La finanziaria di Cava de' Tirreni ha le carte in regola per ritagliarsi un posto sul podio: il gradino potrebbe determinarlo anche la capacità delle protagoniste di reggere la tensione e le principali avversarie su questo fronte hanno steccolato più di una volta. Gran fiducia è poi riposta, come di consueto, nella marcia.

Martina Giovanetti a sinistra, sarà al via ai Campionati europei di atletica di Barcellona assieme ad altre tre trentine Benedetti Chesani e Dal Rì



Specie al maschile con l'altoatesino **Alex Schwazer** che punta a doppiare la 20 e la 50 chilometri con ovvie possibilità di ben figurare su entrambe le distanze. Senza dimenticare che nella prova più corta l'Italia schiera anche due assi come **Ivano Brugnetti** e **Giorgio Rubino**. **Outsider** - Queste le carte più importanti di un mazzo che contiene anche altri possibili protagonisti: negli 800 metri **Elisa Cusma** potrebbe pescare il jolly, anche se le avversarie

in questa stagione sembrano volare mentre un **Giuseppe Gibilisco** in giornata può riuscire a combinare qualsiasi cosa, anche ricordarsi di essere stato campione iridato. Altra gara da seguire con attenzione è la staffetta 4x100 maschile: pur senza la miglior formazione possibile, il quartetto italiano può ambire al podio. Nel capitolo possibili sorprese vanno iscritti di diritto il brisinese **Christian Obrist** (1500) e la finanziaria cubana **Libania Grenot** (400).

La storia - Sono nel complesso 107 le medaglie che l'Italia ha saputo conquistare nelle diciannove precedenti edizioni dei campionati: 34 ori, 36 argenti e 37 bronzi. L'edizione più ricca quella di Spalato 1990, con ben 5 medaglie d'oro, due d'argento e cinque di bronzo; quattro anni fa a Göteborg, come detto, solo tre medaglie; peggio era andata soltanto nel 1958 a Stoccolma quando era arrivato un solo argento: fortunatamente Barcellona non è in Svezia.

Corsa | In 53'17 supera i quasi 1.300 metri di dislivello davanti a Giuliano Battocletti, terzo Cozzini

Super Segatta alla S-Ciampada

CAMPODENNO - L'ottava edizione della «S-Ciampada», prova del campionato provinciale individuale di corsa in montagna, va in archivio con il successo di **Federico Segatta**. Il venticinquenne cembrano portacolori del Gs Valsugana è stato il più veloce nell'interminabile rampa che dai 700 metri di Lover porta ai 1978 metri di Malga Campodenno, nel regno del Brenta: sette chilometri con pendenza media prossima al 19% con punte che vanno a solleticare il limite del 30% passando per le località Pozze, Splazol, per la strada forestale Cadin Alto e il sentiero per la Campa, Malghet e Malga Campa. Giunta all'ottava edizione, la prova organizzata dall'Atletica Rotaliana e dall'associazione K-40 ha visto la partecipazione di oltre 100 indomiti scalatori, pronti a confrontarsi in questa ascesa mozzafiato abbracciati dall'aria frizzante della domenica mattina e da un cielo così limpido come raramente capita di trovare nel corso dell'estate. E poco importa che gran parte del tracciato si sviluppi nel cuore del bosco, perché una volta giunti al traguardo c'è tutto il tempo per tirare il fiato e tenere d'occhio le vette delle Dolomiti di Brenta, incastonate nel blu cobalto del cielo. Blu come la casacca di Segatta, il primo a raggiungere il traguardo 53 minuti e 17 secondi dopo la partenza tenendo fede al ruolo di protagonista principale cucito a misura sulla sua longilinea figura. Sorprende invece - e non poco - trovare in seconda posizione il noneso **Giuliano Battocletti** (Cover Mapei), concessosi per un giorno alla corsa in montagna per ritagliarsi un posto sul podio, coprendo la distanza in 54'50. Una quarantina di secondi dopo a presentarsi in zona traguardo è l'aquilotto **Enrico Cozzini** (55'34) seguito a breve distanza dal più esperto compagno di colori **Massimiliano Chemelli**. A seguire, mantenendosi sotto il limite dell'ora di tempo, ecco il giudicariense **Andrea Butterini** (Valchiese) ed il noneso **Guido Pinamonti** (Atletica Non e Sole); settimo posto per il valsuganotto **Maurizio Oss**. A firmare la prova femminile è stata invece la triatleta **Ljudmila Di Bert** che con il tempo di 1:03'59 ha preceduto nettamente la portacolori dell'Atletica Trento **Lorenza Beatrice** (1:07'59) con il podio completato dall'altra aquilotta **Cristina Tenaglia**. La «S-Ciampada» era valevole come sesta prova stagionale del Gp Montagne trentine che tornerà sabato 7 agosto con il Giro dei Masi di Cimana, manifestazione organizzata dal Crus Ottica Guerra Pedersano.



Federico Segatta e sotto Lorenza Beatrice



CLASSIFICHE

1 Segatta Federico, Valsugana Sm 0 53 17	1 10 43
2 Battocletti Giuliano, Co-Ver Mapei Sm 0 54 50	41 Sadler Paolo, Valsugana Mm 50 1 10 55
3 Cozzini Enrico, Trento Cmb Sm 0 55 34	42 Gnuffi Fabrizio, Tenno Tm 1 11 08
4 Chemelli Massimiliano, Trento Cmb Sm 0 55 49	43 Tita Maurizio, Loppio Mm 55 1 11 11
5 Butterini Andrea, Valchiese Sm 0 58 06	44 Gaddo Laura, Fraveggio Mf 40 1 11 13
6 Pinamonti Guido, Valli di Non e Sole Mm 40 0 59 13	45 Florian Riccardo, Cornacci Mm 60 1 11 18
7 Oss Maurizio, Valsugana Sm 1 00 35	46 Dal Piaz Sergio, Trento Cmb Em 50 1 11 20
8 Sommariva Paolo, Clarina Mm 1 01 17	47 Bartoli Michele, E Pr M 1 11 32
9 Ferrari Marcello, Tenno Mm 40 1 01 56	48 Rigotti Anselmo, Giudicarie Esteriori Mm 50 1 12 35
10 Odorizzi Michele, Valli di Non e Sole Mm 45 1 01 57	49 Tomasi Lino, Valsugana Mm 60 1 12 51
11 Adami Enrico, Crus Ottica Guerra Pedersano Mm 45 1 02 31	50 Conforti Luca, Rotaliana Tm 1 12 55
12 Stablum Pio, Valli di Non e Sole Mm 50 1 02 51	51 Dalcolmo Elio, Valsugana Mm 50 1 13 02
13 Coslop Vincenzo, Rotaliana Mm 45 1 03 02	52 Caden Paolo, Loppio Mm 40 1 13 19
14 Riolfatti Riccardo, Crus Ottica Guerra Pedersano Mm 40 1 03 20	53 Robol Danilo, Crus Ottica Guerra Pedersano Mm 55 1 13 25
15 Nardon Aldo, Crus Ottica Guerra Pedersano Mm 40 1 03 59	54 Maffei Andrea, Crus Ottica Guerra Pedersano Mm 40 1 13 36
16 Di Bert Ljudmila, Gabbi Bologna Sf 1 03 59	55 Pedri Silvia, Crus Ottica Guerra Pedersano Sf 1 13 39
17 Lunelli Diego, Trento Cmb Mm 40 1 04 46	56 Berlanda Corrado, Loppio Mm 45 1 13 59
18 Mase' Elvio, Valchiese Mm 45 1 05 14	57 Merighi Sirio, Loppio Mm 55 1 14 15
19 Soprani Paolo, Celtic Druid Castenaso Mm 40 1 05 33	58 Detassis Andrea, Clarina Mm 45 1 14 27
20 Zanoni Diego, Valli di Non e Sole Mm 40 1 05 51	59 Oss Pinter Francesca, Valsugana Tf 1 14 47
21 Castellani Luca, Rotaliana Mm 45 1 05 58	60 Senes Michele, Crus Ottica Guerra Pedersano Mm 35 1 14 48
22 Cattani Emilio, Rotaliana Mm 45 1 06 06	61 Mazzalai Giancarlo, Rotaliana Mm 40 1 14 48
23 Rizzi Danilo, Crus Ottica Guerra Pedersano Mm 50 1 06 19	62 Maines Paolo, Rotaliana Mm 60 1 15 03
24 Bertol Antonio Rotaliana Mm 40 1 06 53	63 Busacca Claudio, Villazano Mm 40 1 15 19
25 Odorizzi Marco, Valli di Non e Sole Mm 50 1 07 31	64 Oss Cazzador Milena, Valsugana Mf 55 1 15 20
26 Anesi Luc,a Valsugana Mm 40 1 07 38	65 Anselmi Cinzia, Lenti E Veloci Mf 45 1 15 26
27 Gnuffi Nicola, Tenno Tm 1 07 51	66 Martinelli Giovanni, Villazano Mm 60 1 15 32
28 Beatrice Lorenza, Trento Cmb Sf 1 07 59	67 Damin Carla, Trilacum Mf 45 1 16 00
29 Benini Gianluca, Loppio Mm 40 1 08 28	68 Tommasini Marco, Rotaliana Mm 35 1 16 09
30 Fedrizzi Danilo, Rotaliana Mm 45 1 08 32	69 Zambanini Anna, Giudicarie Esteriori Tf 1 16 09
31 Tezzele Roberto, Crus Ottica Guerra Pedersano Mm 60 1 08 51	70 Ziglio Sara, Valsugana Tf 1 16 10
32 Cristellon Fabrizio, Stella Alpina Carano Mm 35 1 08 52	71 Cordioli Matteo, Crus Ottica Guerra Pedersano Mm 35 1 16 16
33 Nardelli Hermann, Fraveggio Mm 35 1 08 53	72 Zanoni Aldo, Rotaliana Mm 55 1 16 27
34 Simoni Fabrizio, Giudicarie Esteriori Tm 1 09 18	73 Simoni Milena, Giudicarie Esteriori Mf 40 1 16 33
35 Zanzotti Francesco, Rotaliana Mm 45 1 09 49	74 Erlicher Bruno, Rotaliana Mm 35 1 16 49
36 Scalfi Ivan E Tm 1 09 54	75 Parisi Ida, Giudicarie Esteriori Mf 45 1 17 05
37 Zandonai Fulvio, Trilacum Mm 55 1 10 15	76 Brugnara Aldo, Valle di Cembra Mm 65 1 17 25
38 Tenaglia Cristina, Trento Cmb Mf 35 1 10 15	77 Comai Roberto, Crus Ottica Guerra Pedersano Mm 55 17 33
39 Zeni Luca, Rotaliana E Tm 1 10 29	78 Ondertoller Elena, Crus Ottica Guerra Pedersano Tf 1 17 45
40 Bianchi Fabio, Quercia Trentingrana Mm 40	79 Tovazzi Luigi, Crus Ottica Guerra Pedersano Mm 65 1 18 06
	80 Zucchetto Paola Trilacum Mf 40 1 19 55